

Il Segretario Generale

Prot.n. 12843/SB/go

Per Conoscenza

Roma, 23 maggio 1956

Carissimo Monsignore,

ho ricevuto il Suo espresso del 21 maggio, preannunciatomi ieri per telefono.

Per quanto riguarda il decreto apertura sale, stia tranquillo che non tralasciamo di seguirne gli sviluppi. Sappiamo che l'On. Brusasca ha già depositato il suo testo, che è quello che conosciamo, presso la Presidenza del Consiglio, ma purtroppo il decreto incontra una abbastanza decisa opposizione da parte del capo Ufficio Legislativo del Viminale, Dott. Beniamino Leoni, il quale sembra sia contrario anche alla regolamentazione in base alle frequenze. Sembra anche che abbia fatto, al riguardo dell'apertura di nuovi cinema, proposte sufficientemente assurde, quali quella di fissare annualmente un certo contingente di nulla osta da ripartire tra le varie regioni o tra le provincie di queste.

Le ho già riferito del colloquio tra Mons. Galletto e Gemini, colloquio che ha avuto carattere soltanto informativo. L'AGIS non ha potuto compiere ulteriori passi presso l'On. Brusasca in quanto il Sottosegretario è assente da Roma da venerdì scorso (io l'ho visto pochi minuti prima che partisse) e non tornerà prima di domani o posdomani (al ritorno, lo vedrà Ammannati).

Circa il numero dei posti per le nostre sale, credo sia un po' difficile far fissare dal decreto il limite minimo, in quanto questo rientrerebbe tra i classici poteri discrezionali della Presidenza del Consiglio; tuttavia, se si prospetterà la necessità di calcolare unitariamente l'incremento delle frequenze, si dovrà stabilire, ad evitare confusioni, quale percentuale dei posti che risulteranno disponibili dovrà essere assegnata alle sale parrocchiali. Ritengo che tale percentuale dovrebbe essere del 40-35%, per salvaguardare l'equilibrio già esistente ai tempi del rapporto posti cinema-popolazione.

Rev.mo Mons. Francesco DALLA ZUANNA
PADOVA

Per quanto riguarda i rapporti con la FILS, Le confesso che ho qualche perplessità circa l'opportunità di essere proprio io a ristabilire i contatti: non molestare cane che dorme, dice il proverbio.... D'altra parte, c'è anche la considerazione dell'utilità di presentare eventuali proposte al Consiglio Direttivo, purchè grosso modo indichi la linea da seguire. Potremo riparlare dell'argomento il 29 prossimo.

So che Fevola L'ha già messa al corrente degli sviluppi della situazione piemontese; stamane per telefono mi ha detto che verrà a Roma martedì, per incarico della Delegazione regionale.

Quanto ai Salesiani, siamo d'accordo sull'opportunità di un sollecito incontro con Don Bongioanni: mi sembra che non si possa far altro che fissarne la data, per ribadire le posizioni già così chiaramente delineate nelle lettere del gennaio-marzo 1954. Ammannati partirà lunedì prossimo per Venezia, e mi sembra perciò che l'occasione più propizia per l'incontro sia il Convegno di Milano del 18-20 giugno.

In tale circostanza, penso che sarebbe anche bene tentare di definire, profittando della contemporanea presenza dei responsabili dei Servizi, di Ammannati e dell'Avv. Cilenti, le possibilità di immissione nel nostro circuito dei film per la gioventù in possesso della Rank Film. Lei ricorda bene la faccenda, per aver parlato personalmente coi sigg. Alexander e Stefanutti. Poichè si profila l'analoga iniziativa della Titanus, descritta nella mia precedente, sarebbe opportuno creare un primitivo regime di concorrenza tra le due case di noleggio, perchè non si verifichi un monopolio. Ho intenzione di prospettare a Stefanutti la buona occasione data dalla circostanza del Convegno, senza tuttavia promettere con sicurezza l'incontro.

Mi sono informato circa il battesimo del piccolo Paolo D'Urbano. Il battesimo è già avvenuto, ed i novelli genitori si sono fatti uno scrupolo di non insistere per la Sua presenza, per non costringerla ad affrontare tante ore di viaggio per quell'unica circostanza.

Ho parlato ora a Mons. Galletto di quanto Lei ha segnalato circa la settimana di studio riservata ai Vescovi.

Mons. Galletto ritiene buona la Sua idea, ma prevede qualche difficoltà per realizzarla. Tuttavia, si ripromette di parlarne con Lei nella Sua prossima venuta a Roma.

Sono lieto di annunciarLe che il documentario su S. Pio X sarà definitivamente pronto entro il 15 giugno.

E con tale buona notizia, chiudo (per il momento) e Le porgo i miei più cari saluti.

(Silvano Battisti)